



**DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

| | |
|-------------------|--|
| Progetto | Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "ACEA2" da 985,6 kWp e delle opere e delle infrastrutture connesse |
| Proponente | ACEA SOLAR S.R.L. |
| Ubicazione | Provincia di Frosinone Comune di Anagni Loc. Casale Santo Spirito |

Registro elenco progetti n. 161/2021 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

| | |
|--|---|
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ _____ | IL DIRIGENTE Arch. Marco Rocchi _____ |
|--|---|



L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 2, lettera b), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data 14/12/2021, acquisita con prot.n.1035063, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.161/2021 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Inquadramento territoriale
- Inquadramento territoriale
- Layout di impianto e particolari civili
- Layout di impianto e particolari civili
- Layout di impianto, Prospetti e Sezioni
- Particolari e sezioni architettoniche
- Inquadramento territoriale elettrodotto di connessione
- Inquadramento territoriale elettrodotto di connessione
- Inquadramento catastale elettrodotto di connessione
- Studio cumulo impianti
- Analisi di intervisibilità impianti
- Schema mitigazione impianti
- Documenti amministrativi
- Planimetria catastale e visure
- Relazione generale descrittiva
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica elettrodotto di connessione
- Preventivo di connessione alla Rete
- Relazione campi elettromagnetici
- Piano delle ricadute socio-occupazionali
- Computo metrico estimativo
- Piano di dismissione e ripristino
- Studio preliminare ambientale
- Relazione impatto acustico
- Relazione geologica
- Relazione fotografica con simulazione 3D pre e post opera
- Schede tecniche impianto
- Scheda sintesi impianto

Con nota del 07/02/2022 prot.120201 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.



Preso atto che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n. 152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.222046 del 04/03/2022;
- Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali ns.prot.n.0228725 del 07/03/2022.

Preso atto delle note prot.n.0333369 del 04/04/2022 e del 03/06/2022 prot.n.0547136 con le quali la Proponente ha trasmesso a chiarimento ed a integrazione a quanto osservato nei pareri soprarichiamati:

- Relazione di verifica PTPG
- Inquadramento su PTPG
- Certificato di destinazione urbanistica
- Attestazione uso civico
- Planimetria uso civico

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dalle relazioni: *il terreno interessato è sito nel Comune di Anagni in località Casale Santo Spirito, è dotato di accesso diretto dalla Strada Comunale Casecotte Fontana delle Monache.*

In coordinate geografiche si trova alla Latitudine 41° 42' 47" N e Longitudine 13° 10' 56" E. L'altitudine sul livello del mare è di circa 237 m. Il terreno ha un'estensione pari a 35.310 mq, mentre, l'area recintata dell'impianto risulta essere pari a circa 19.335 mq.

L'intervento riguarda la realizzazione di una centrale per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 985,6 kWp

I moduli fotovoltaici scelti per la realizzazione dell'impianto sono in silicio monocristallino della Suntech, hanno una potenza di picco di 400 Wp e dimensioni pari a 2008 x 1002 x 35 mm.

L'impianto funzionerà in parallelo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in media tensione con allaccio su cabina secondaria BT/MT "MONACHE" linea CIUFFARELLA di E-Distribuzione (distante 1.310 m dall'impianto fotovoltaico), cedendo totalmente l'energia elettrica alla rete

Considerando una potenza nominale dell'impianto di circa 985,6 kWp si stima una produzione annuale pari a 1.765.006 kWh, pari a circa 1.790 kWh/kWp, che consentirà di evitare emissioni di CO2 per circa 734 tCO2/anno, che in considerazione della vita media dell'impianto, possono essere stimate, su un periodo di 30 anni, in circa 22.005 tonnellate di CO2 non emesse.

In sede progettuale, si è previsto di utilizzare:

- *strutture ad inseguimento monoassiale che, aumentando l'efficienza permette di ridurre, a parità di potenza, il numero delle installazioni;*
- *soluzioni cromatiche che contribuiscano ad una corretta integrazione dell'impianto sul territorio per le strutture accessorie (cabine elettriche, viabilità interna etc.);*
- *l'interramento dei cavidotti a media e bassa tensione, propri dell'impianto e di collegamento alla rete elettrica;*
- *realizzazione, a ridosso della recinzione, di una siepe con pianta rampicante sempre verde di altezza*



almeno pari a quella dell'impianto fotovoltaico (2 m) e di un filare alberato piantumato a 2,5 m dalla recinzione sui lati est, nord ed ovest dell'impianto in grado di impedire la percezione del generatore fotovoltaico dall'esterno dell'area di intervento.

Inoltre, al fine di incrementare ulteriormente la schermatura dell'impianto verso il fronte ovest, verrà predisposto un filare alberato di altezza fusto di circa 2,20-2,50 metri, disposto ad una distanza dalla recinzione di 2,5 metri avente un interasse di 6 metri fusto-fusto. L'intera fascia mitigatoria verde, comprensiva di siepe rampicanti e di alberature, garantirà un'ottimale schermatura alla visuale dell'impianto dall'esterno.

L'impianto è stato autorizzato con "Procedura Abilitativa Semplificata" (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 - dal Comune di Anagni con protocollo con numero 22514 in data 06/08/2020.

Il Committente con una nota inviata al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha richiesto la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nelle aree interessate dalle opere in esame. Lo stesso Ministero della Cultura con prot. n. 34.43.01/25.11./2021 si è espresso favorevolmente confermando che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico e delle opere connesse non è sottoposta a vincolo archeologico o ad altri procedimenti di vincoli ministeriali.

Cumulo Impianti (1 Km)

L'analisi del cumulo con altri impianti in esercizio e progetti autorizzati nell'ambito territoriale definito da una fascia di un chilometro a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto, ha evidenziato la presenza di:

*- un impianto esistente ed in esercizio;
- un impianto fotovoltaico autorizzato con apertura cantiere comunicata, in fase iniziale di costruzione. Nello specifico, di seguito si riportano i dati degli impianti fotovoltaici autorizzati, esistenti e in esercizio: Impianto in esame: autorizzato in PAS dal Comune di Anagni*

1. Committente: Acea Solar S.r.l. Denominazione impianto: ACEA2 Area Impianto: 19.335 mq Potenza: 985,6 kWp Impianto autorizzato in PAS dal Comune di Anagni

2. Committente: Acea Solar S.r.l. Denominazione impianto: ACEA1 Area Impianto: 21.850 mq Potenza: 985,6 kWp Distanza dall'impianto di progetto: 706 m Impianto esistente e in esercizio

3. Proprietario: Acea Solar S.r.l. Denominazione impianto: ACEA3 Area Impianto: 20.035 mq Potenza: 997,92 kWp Distanza dall'impianto di progetto: 212 m

Il suolo disponibile nell'ambito territoriale di un chilometro analizzato risulta essere pari a 3.515.327 mq, la superficie attuale occupata dall'impianto in esercizio (ACEA3) è pari a circa 20.035 mq che sommata all'area del progetto in esame (ACEA2) pari a 19.335 mq e all'area dell'impianto in fase di autorizzazione (ACEA1) pari a 21.850 mq, determina un'occupazione di suolo pari a circa al 1,74% della superficie disponibile.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Ing. Pierluigi Ginolfi iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia Roma, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.



Considerato che:

- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che come si evince dalla documentazione e dalla verifica preliminare:

- l'impianto fotovoltaico verrà installato a terra su un'area totale di 3,531 ettari mentre, l'area recintata dell'impianto risulta essere pari a circa 1,9335 ettari;
- l'impianto risulta opportunamente mitigato dalle tecniche e dalle soluzioni progettuali scelte;
- l'impianto concorre al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile sancite dal Protocollo internazionale di Kyoto del 1997 e delle Direttive Europee da questo scaturite;
- il progetto rientra nella strategia energetica nazionale (SEN) condivisa da tutti gli stati membri Europei per il per il raggiungimento del 30% di produzione di elettrica da fonti rinnovabili entro il 2030. Al fine del raggiungimento di tale obiettivo, il "Piano Energetico Regionale" (P.E.R. Lazio), adottato con Delibera di Giunta Regionale del 17/10/2017 n. 656), con cui l'impianto risulta compatibile e congruente, promuove oltre all'installazione di impianti su edificati, tettoie, anche la diffusione di impianti fotovoltaici a terra privilegiando zone improduttive, non destinate ad altri usi, quali le superfici agricole non utilizzate;
- le analisi condotte mostrano che l'impianto risulta non risulta compreso entro piani di tutela del paesaggio.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socioeconomiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.



REGIONE LAZIO

4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n. 152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.